

# Anesa e Barcella i nostri ragazzi d'oro Altri quattro salgono sul podio tricolore

**Aletica.** Nella seconda giornata dei campionati junior e promesse sei medaglie bergamasche. Successo per il discobolo e la marciatrice. Argento per Segale, Cortesi ed Elliasmine. Parolini 3°

## LUCA PERSICO

Eccoli, i ragazzi d'oro dell'atletica di casa nostra. Di nome fanno Giulio Anesa e Lidia Barcella, e si sono presi la copertina della seconda giornata dei tricolori junior e promesse di Agropoli. Tra le sei medaglie individuali di un sabato non qualunque (due primi, tre secondi e un terzo posto), le più luccicanti sono state conquistate da loro.

## Promesse mantenute

Sulla pedana del lancio del disco, Anesa, anni 21 da Vertova, ha confermato le previsioni della vigilia. Messe le cose in chiaro sin dal primo lancio (59,83) il finanziere allenato da Valentino Mistri ha centrato per distacco (il secondo è finito a 6 metri) l'ennesimo titolo italiano della carriera, con l'unico rammarico di non aver superato il muro dei 60 metri. Bene anche Lidia Barcella. La 21enne marciatrice operaia sul Serio (si allena nei ritagli di tempo del lavoro in un'azienda ortofrutticola) si è presa la corona tricolore della 10 km under 23, prima in carriera, ritocando il personale a 47'46": per l'allieva di Renato Cortinovis gara di testa dal primo all'ultimo metro, con la prospettiva della maglia azzurra alla Coppa del Mediterraneo in programma tra una settimana.

## I medagliati

Gabriele Segale, Bergamo Stars Atletica, torna stellare: argento sui 110 ostacoli promesse, al termine di una prova in crescendo (finale da 14"41, +1,5 m/s), che l'aveva visto chiudere tra i protagonisti anche batterie (14'57") e semifinali (14"46). Piazza d'onore anche per Federica Cortesi (Atl. Valle Brembana) al termine di un 800 metri jr (2'10"27) tatticissimo nelle fasi iniziali. Se Sebastiano Parolini ha regalato al Gav un bronzo nel 5.000 promesse di chiusura (14'21"65, quinto Ahmed Ouhda), a far felice l'Atl. Bergamo 59 Oriocenter è stato Abdelhakim Elliasmine: per l'italo-marocchino secondo posto negli 800 m (1'50"87) vinti dall'enfant prodige Barontini (1'48"14), con il compagno d'allenamento Giovanni Crotti quarto (1'52"09). In casa giallorossa medaglia di legno anche per Beatrice Foresti nella 10 km di marcia (54'23") e per Nikolas Nava nell'alto (2,09), con «Fede» Putti quinta nel «giro della morte» under 23 (55'91, davanti alla bassaiola Daniela Tassani). Quinto posto con rammarico per Denis Rigamonti nel lungo (7,35), a soli 12 cm da un titolo che sarebbe stato cosa fatta ripetendo la performance delle qualificazioni (7,56, minimo per i mondiali jr).



Giulio Anesa, disco d'oro: ha dominato la gara FIDAL



L'esultanza di Lidia Barcella: è campionessa italiana

**Sfiorano una medaglia Crotti, Foresti, Schiavi e Nava: quarto posto. Pavese, 4x100 d'oro**

## I piazzati

Tra chi sperava nel podio e si è dovuto accontentare di una prova da protagonista il martellista Gregory Falconi (Gav, 61,47), quinto, una posizione meglio del compagno di squadra Simone Marinoni negli 800 promesse (1'54"64). In campo femminile brava Erika Schiavi (Pool Alta Val Seriana) quarta negli 800 promesse (2'10"67) a un soffio

dalla medaglia. Oscar della sfortuna per l'ostacolista Federico Piazzalunga e per Veronica Poli primi esclusi dalle finali, alla pari della triplista jr Francesca Quintini. Tra chi ha conquistato il pass per le finali Alessia Pavese (200 metri, prima di prendersi l'oro con la 4x100 di Brescia) una delle punte di un'ultima giornata da seguire passo passo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lions, battere i Ducks per sperare nei playoff

### Football Usa 1ª divisione

Oggi a Verdello arrivano i laziali. Oltre al successo, servirà una combinazione di altri risultati favorevoli

Lions, servono successo e calcolatrice. Oggi è in programma l'ultimo turno della regular season della Prima divisione Fidal di football americano tricolore: dopo una stagione costellata di alti e bassi, i leoni devono vincere e sperare. Alle 15,30, a Verdello, arrivano i Ducks Lazio e c'è in palio un posto playoff, anzi meno: i romani se perdono sono fuori dagli spreggi, ma non è detto che, vincendo, i bergamaschi sarebbero dentro. La situazione di classifica è intricatissima, con cinque squadre nel giro di una vittoria: con un sorriso all'ultima, gli uomini di Adam Rita raggiungebbero i romani, ma potrebbero comunque essere fatti fuori dagli altri risultati. Perché il sesto posto (ultimo valido per gli spreggi) diventi reale, serve una vittoria orobica unita ai punteggi giusti dagli altri campi e dalle partite Giants-Dolphins, Rhinos-Panthers e Giaguari-Gueffi. Dopo essersi assicurati la salvezza grazie alla vittoria contro i Giaguari, insomma, i Lions Bergamo puntano all'obiettivo principale, i playoff: un successo all'ultima è condizione necessaria, ma non sufficiente. L'obiettivo è battere i Ducks, poi si potranno fare i conti.

M. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La Nazionale scalda i cingoli e chiama sei bergamaschi

## Sci d'erba

Il 16 giugno in Austria scatta la Coppa del Mondo: Gritti è la punta di diamante. Con lui Guerini e Rottigni

Andiamo a incominciare, c'è una Coppa del Mondo da riconquistare.

Potrebbe essere il refrain della canzone dello sci d'erba orobico che sta scaldando i cingoli in vista della stagione agonistica che, per quanto concerne la caccia alla coppa di cristallo, prenderà il via dai prati austriaci del Rettenbach il 16 e 17 giugno con gigante e slalom.

Sì, perché gli «erbivori» di Bergamosci hanno vissuto l'estate scorsa una stagione memorabile con il poker di Lorenzo Gritti capace di vincere tutti e quattro gli slalom iridati, aggiudicandosi la coppetta di specialità cui hanno fatto da cilliegia l'oro ed il bronzo in supercombinata e superG ai Campionati del mondo.

Per il 33enne di Nembro (ma che, come tiene a sottolineare, abita a Gandino), si tratta di cercare la consacrazione ai vertici della specialità nella quale si scia tra i paletti a bordo dei «rollka», gli sci su cingoli con i quali

si scende sui pendii erbosi.

Con lui, nell'ennesima avventura iridata, iniziata con il collegiale azzurro a Montecampione, ci saranno gli altri compagni del Gruppo alpinistico vertovese (più comunemente chiamato Gav Vertova) Pietro Guerini e Fabrizio Rottigni, atleti di esperienza e ottimi risultati, già da anni protagonisti del circuito iridato e confermatissimi nella nazionale varata in questi giorni.

Al loro fianco, forgiati da quella fucina di campioni che è il Gav, vestiranno l'azzurro anche i fratelli Milesi che da Dalmine stanno ripercorrendo la strada dei loro capitani. Inseriti nella squadra di interesse nazionale si giocheranno la convocazione in Coppa del Mondo in cui la più grande, Chiara (classe 1998), ha già ben figurato in passato e dove ha esordito anche il fratello Marco, un 2000 terribile che ha già saputo dire la sua a livello giovanile. Esordio azzurro per la terza sorella Milesi, Federica che a 16 anni ha all'attivo un doppio oro ai campionati italiani Allievi. I tre saranno sicuramente protagonisti dei Mondiali juniores previsti ad inizio agosto sempre sull'erba di Montecampione.



Da sinistra, in piedi: Pietro Guerini, Lorenzo Gritti e Fabrizio Rottigni. Accosciati: Federica, Chiara e Marco Milesi. Tutti del Gav Vertova

**I tre fratelli Milesi ai Mondiali juniores e cercheranno un posto in Coppa**

Il calendario della coppa del mondo prevede, dopo l'opening austriaco, la trasferta ceca di fine giugno a Predklastery, mentre a fine luglio sarà ancora la capanna Montecampione a ospitare il circus che si ritroverà a fine agosto a Santa Caterina Valfurva prima delle finali di metà settembre a Sauris in provincia di Udine.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nuoto

### TROFEO CITTÀ DI SEREGNO

15ª AQUACLUB, 21ª SERIATE Trentadue società del nord Italia, hanno dato vita al 40° Trofeo Città di Seregno, manifestazione vinta dalla DDS Milano davanti al Team Lombardia, con quest'ultima che si è avvalsa del contributo di alcuni nuotatori bergamaschi o che si allenano a Treviglio. Fra le società bergamasche: 15ª l'Aquachlor Grumello e 21ª il Nuoto Seregno. Questi i bergamaschi nei primi cinque classificati.

50 STILE LIBERO Benedetta Bracci, anno 2002, categoria Juniores, società Team Lombardia, posizione 5. Tempo 28'54. Sara Ongaro, 1999, Ass. Team Lombardia, 1. 27'17. Veronica Neri, 1992, Ass. Team Lombardia, 3. 27'67. Pietro Maggioni, 2004, Rag. 1° anno, Aquacub, 5. 31'58.

100 STILE LIBERO Giorgia Bonaita, 1998, Ass. Team Lombardia, 3. 1'00'95. Alessandro Ravassi, 1995, Ass. Team Lombardia, 1. 53'77.

200 STILE LIBERO Elena Maconi, 2009, Eso B, Aquacub, 1. 3'02'07. Orlando Baldelli, 2008, Eso B, Aquacub, 1. 2'49'49. Matteo Capelli, 2001, Jun., Team Lombardia, 2. 2'03'46. Alessandro Ravassi, 1995, Ass. Team Lombardia, 1. 1'57'68.

400 STILE LIBERO Giada Bolognese, 2002, Jun., Team Lombardia, 4. 4'44'21. Matteo Capelli, 2001, Jun., Team Lombardia, 2. 4'21'27. Alessandro Ravassi, 1995, Ass. Team Lombardia, 1. 4'12'64.

50 DORSO Elena Piccinini, 2004, Rag., Team Lombardia, 3. 30'34. Matteo Castiglioni Brenna, 1999, Ass., Serie, 3. 33'91.

100 DORSO Diana Felappi, 2008, Eso B, Aquacub, 3. 1'36'13. Elena Piccinini, 2004, Rag., Serie, 4. 1'13'62. Alice Carminati, 2003, Jun., Aquacub, 1. 31'71. Martina Assolari, 2002, Jun., Serie, 4. 34'79. Elena Curti, 2002, Jun., Serie, 5. 35'21. Veronica Neri, 1992, Ass. Team Lombardia, 4. 1'02'07. Federica Allieri, 2003, Rag., Aquacub, 3. 36'22. Andrea Grassi, 2008, Jun., Aquacub, 3. 30'34. Matteo Castiglioni Brenna, 1999, Ass., Serie, 3. 33'91.

100 DORSO Diana Felappi, 2008, Eso B, Aquacub, 3. 1'36'13. Elena Piccinini, 2004, Rag., Serie, 4. 1'13'62. Alice Carminati, 2003, Jun., Aquacub, 1. 1'08'97. Federico Pagliaro, 2006, Eso A, Aquacub, 2. 1'18'44. Andrea Grassi, 2000, Jun., Team Lombardia, 4. 1'05'97. Matteo Castiglioni Brenna, 1999, Ass., Serie, 3. 1'14'34.

200 DORSO Diana Felappi, 2008, Eso B, Aquacub, 5. 3'18'88. Elena Piccinini,

2004, Rag., Serie, 2. 2'31'98.

50 RANA Viola Piana, 2002, Jun., Team Lombardia, 3. 36'23. Sara Morotti, 1999, Ass. Team Lombardia, 2. 32'89. Andrea Carezino, 2001, Jun., Serie, 5. 35'13. Claudio Fossi, 1989, Ass. Team Lombardia, 2. 30'40.

100 RANA Viola Piana, 2002, Jun., Team Lombardia, 3. 1'19'38. Francesca Faggio, 1995, Ass. Team Lombardia, 2. 1'10'20. Sara Morotti, 1999, Ass. Team Lombardia, 3. 1'12'62. Federico Pagliaro, 2006, Eso A, Aquacub, 3. 1'30'39.

200 RANA Martina Benis, 2009, Eso B, Aquacub, 1. 3'28'73. Orlando Baldelli, 2008, Eso B, Aquacub, 2. 3'33'85. Viola Piana, 2002, Jun., Team Lombardia, 2. 2'48'74. Francesca Faggio, 1995, Ass. Team Lombardia, 1. 2'28'63.

50 FARFALLA Greta Gazzera, 2008, Eso B, Aquacub, 2. 37'96. Tommaso Brevi, 2008, Eso B, Aquacub, 1. 38'50. Cristiano Camozzi, 2008, Eso B, 3. 44'37. Diego Facchinetti, 2007, Eso B, Aquacub, 3. 32'93. Sara Balmici, 2004, Rag., Aquacub, 4. 32'91. Benedetta Bracci, 2002, Jun., Team Lombardia, 3. 30'37. Sara Morotti, 1999, Ass. Team Lombardia, 1. 28'74. Giorgia Bonaita, 1998, Ass. Team Lombardia, 4. 29'58. Matteo Capelli, 2001, Jun., Team Lombardia, 3. 32'97. Federico Allieri, 2003, Rag., Aquacub, 5. 33'90. Claudio Fossi, 1989, Ass. Team Lombardia, 2. 26'33.

100 FARFALLA Greta Gazzera, 2008, Eso B, Aquacub, 1. 1'28'57. Matilde Camozzi, 2007, Eso B, Aquacub, 5. 1'32'46. Benedetta Bracci, 2002, Jun., Team Lombardia, 3. 1'06'93. Giada Bolognese, 2002, Jun., Team Lombardia, 4. 1'07'33.

200 MISTI Martina Benis, 2009, Eso B, Aquacub, 1. 2'59'04. Elena Maconi, 2009, Eso B, Aquacub, 5. 3'33'56. Tommaso Brevi, 2007, Eso B, Aquacub, 1. 3'08'99. Giada Bolognese, 2002, Jun., Team Lombardia, 3. 2'27'74. Francesca Faggio, 1995, Ass. Team Lombardia, 1. 2'20'54. Sara Ongaro, 1999, Ass. Team Lombardia, 2. 2'21'33. Giorgia Bonaita, 1998, Ass. Team Lombardia, 4. 2'25'06. Matteo Capelli, 2001, Jun., Team Lombardia, 2. 2'17'75.

400 MISTI Giada Bolognese, 2002, Jun., Team Lombardia, 1. 5'06'44. Francesca Faggio, 1995, Ass. Team Lombardia, 1. 5'01'22. Giorgia Bonaita, 1998, Ass. Team Lombardia, 2. 5'08'53.